

Heyoka

USA ET ABUSA - Il galateo del duemila



Sabato pomeriggio, centro commerciale, siete in coda da venti minuti alla cassa quando un bel tipo vi passa di fianco, salta la fila, parla alcuni istanti con la cassiera, paga e se ne va. Voi e tutti quelli come voi, compostamente, in paziente attesa, non potete fare altro che esprimere disappunto, commentare come vanno le cose in questo Paese e quanto sia maleducato quello lì! La realtà è che siete voi quelli “male educati”, perché non siete aggiornati su come funziona il mondo d'oggi. La bella notizia è che potete recuperare. Come? Leggendo questo manuale di comportamento nel XXI secolo.

Di recente si sente spesso parlare di “sobrietà”, ci si riempie la bocca di “pacatezza” e “bei modi”, ma la formula vincente è un'altra: usare e abusare!

In vacanza, a un evento mondano, con i colleghi di lavoro o tra vicini di casa, automobilista o pedone, c'è sempre un'occasione per utilizzare i nostri consigli.

Questo libro saprà suggerirvi i comportamenti da tenere, adeguati alla situazione e in linea con i tempi moderni.

Dalla prefazione di Massimo Tallone: “...sebbene siano cambiati i costumi e le società, non è mai mutato l’atteggiamento cattedratico dove pochi individui raffinati impartiscono i precetti ai molti ignari plebei, rozzi e inesperti, che cercano di impararli o di scimmiottarli. Insomma, il galateo ha sempre avuto una inclinazione elitaria. Poi sono arrivati gli Heyoka e la disarmante quanto scandalosa verità è

balzata agli occhi di tutti: il modo giusto di comportarsi, hanno rivelato al mondo, è semplicemente quello adottato dalla maggioranza della società. Ecco l'uovo di Colombo, la quadratura del cerchio, la chiave di volta, l'anello mancante, l'apriti Sesamo, il lapalissiano risultato cui sono giunti i quattro magici Heyoka. Ragazzi, hanno gridato gli Heyoka indicando le pudenda del re, è la realtà a determinare le regole di comportamento, e non il contrario. Dapprima c'è stato un mormorio di stupore, qualcuno ha fatto spallucce alludendo alla solita provocazione, poi però abbiamo cominciato a riflettere... E se avessero ragione? Del resto, i glottologi ci ripetono con ragione e a ogni piè sospinto che la lingua la fanno i parlanti, non le regole. E dunque, gridano al mondo gli Heyoka, se adesso la più parte dei maschi piscia in strada, la sera, fuori delle birrerie, tra una Panda e un'Audi, allora vorrà dire che sarà proprio quello il modo giusto di comportarsi, praticato e condiviso dalla massa dei piscianti. E chi se ne frega di pochi puristi superciliosi sempre pronti a ergersi in difesa di norme vecchie e sorpassate come quella di chiudersi in un cesso. Dunque, ben venga questo dettagliato e moderno manuale di *bon ton* grazie al quale siamo ancora in tempo, noi, ultimi praticanti di una obsoleta e patetica *buona educazione*, a fare la nostra bella figura ruttando a 110 decibel, scavalcando la coda all'ufficio postale, parcheggiando in seconda fila e insultando chi rispetta i limiti."

Vero e proprio ricettario per chi vuole ridere di sé e degli altri, *Usa et abusa* vi terrà compagnia negli anni a venire; antidoto da assumere giorno per giorno, perché agire con umorismo potrà aiutarci a sopravvivere al futuro.

Gli Heyoka, i "contrari", rivestono un ruolo importante per i Nativi americani.

Sebbene il loro comportamento possa indurre a paragonarli al pagliaccio, al giulla-

re, essi rappresentano un aspetto oltremodo sacro. Gli Heyoka parlano di cose che altri avrebbero paura a nominare e chi li ascolta sa che le loro parole vanno al di là della semplice espressione letterale, che esiste un significato più profondo. Chi li ascolta prende consapevolezza di un nuovo modo di pensare, inconsueto, e realizza che tutto ciò che ci circonda può essere visto con occhi diversi.

Gli Heyoka sono diplomati presso la Scuola di Scrittura Uморistica® di Torino, hanno dato vita a questo progetto coordinati dall'amorevole sguardo di Rino Ceritelli e Massimo Tallone, insegnanti straordinari e amici insostituibili. Grazie!